

**CAVARZERE. IL CONVEGNO DI CONFAGRICOLTURA****«Agroalimentare, un piano per il rilancio»**

► CAVARZERE

Platea gremita, al teatro comunale, ieri pomeriggio, in occasione del convegno di Confagricoltura Venezia sulle tecnologie innovative per la concimazione del mais. Un argomento "di settore" ma di sicuro interesse locale (nel mandamento di Cavarzere si trovano 250 delle 1.200 aziende agricole associate a Confagricoltura Venezia e il mais è una delle colture dominanti) e non solo, vista la presenza del segretario nazionale dell'organizzazione, Mario Guidi, e del professor Amedeo Reyneri, del Dipartimento di

Scienze agrarie dell'Università di Torino, uno dei massimi esperti italiani del settore.

L'agroalimentare italiano, sostiene Guidi, ha bisogno di una strategia per tenere il passo con i cambiamenti imposti dal mercato. «Tutti dicono che il nostro settore è fondamentale», afferma il presidente, «ma le istituzioni europee e il governo faticano a sostenerci di fronte a mercati così complessi. Oggi la volatilità dei prezzi, soprattutto delle colture estensive come il mais, ci impongono strategie innovative e tempestive per cercare di stabilizzare i redditi degli agricoltori». Stabilizzare i redditi

significa, però, anche stabilizzare la produzione in termini di quantità e qualità. «Il mais è e rimane la coltura principale per superficie e produzione in tutto il Nord Italia», ha spiegato, a sua volta, il professor Reyneri, «ma, in anni recenti, la superficie coltivata si è ridotta progressivamente, specie in Veneto, a causa di andamenti meteorologici avversi e della diffusa contaminazione da micotossine che ne hanno ridotto la redditività. Occorre, quindi, ridare competitività alla coltura con particolare attenzione alla concimazione localizzata alla fase di semina».

(d.deg.)

